



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITÀ PER L'INCREMENTO E L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA DEL CINEMA (ART. 16, COMMA 1) – ANNO 2017 – D.A. n. 6 del 23.06.2017

La Regione, ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede contributi a Università che abbiano documentata e significativa esperienza di settore per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema da almeno un triennio.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 49/12 del 7.12.2011) e n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 5/9 dell'11.2.2014), attuative della L.R. n. 15/2006 che definiscono, altresì, i requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

La Regione privilegerà, inoltre, i progetti di innovazione didattica che per quanto riguarda le Università coinvolgano istituzioni specializzate che per il loro impegno sociale rappresentino una fonte di ispirazione per un lavoro educativo, e che siano in grado di creare una rete di servizi per gli studenti dell'isola, con particolare riguardo alle zone meno servite.

Il programma di spesa relativo agli interventi di cui al presente Avviso, è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 28/25 del 13.06.2017 concernente "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna". Programma di spesa. Esercizio finanziario 2017. Stanziamento euro 4.062.000,00 Missione 05 – Programma 02- Macroaggregato 103 e 104. - L.R. n. 20 settembre 2006, n. 15, art. 24, comma 1".

Il presente Avviso e la relativa modulistica sono stati approvati con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema prot. n. 13821 Rep. 602 del 28.06.2017.

Stanziamento complessivo: Euro 80.000,00

Requisiti di ammissibilità

Soggetti ammissibili: Università della Sardegna che abbiano documentata e significativa esperienza di settore per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema da almeno un triennio.

I soggetti istanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);

- 2) avere legali rappresentanti, amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- 3) non essere incorso nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lett. d) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- 4) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 5) non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016¹.

Devono altresì:

Per quanto riguarda gli organismi pubblici:

- assicurare una compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- svolgere l'attività proposta in Sardegna;
- avere svolto documentata e significativa esperienza nell'incremento e nell'innovazione della didattica

¹ Art. 14 L.R. n. 5 dell'11.04.2016 - Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi

1. A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge la concessione di provvidenze, agevolazioni o vantaggi comunque denominati da parte dell'Amministrazione regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla previa presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)), con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che l'Amministrazione regionale, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate non abbiano maturato nei confronti del beneficiario o dei soggetti individuati al comma 2, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia, totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali l'Amministrazione, le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo. Nel caso di crediti derivanti dalla revoca di contributi è sufficiente che il provvedimento di revoca sia divenuto definitivo.

2. La dichiarazione di cui al comma 1 è resa anche con riferimento ai rappresentanti legali e amministratori delle persone giuridiche o enti di fatto richiedenti il beneficio, nonché agli eventuali soggetti presso i quali gli stessi operino in qualità di rappresentanti legali o amministratori.

3. L'accesso ai benefici è ammesso esclusivamente previa integrale soddisfazione del credito in data antecedente all'approvazione della graduatoria per la concessione dei benefici medesimi o, nel caso di benefici erogati "a sportello", in data in data antecedente alla loro richiesta.

4. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di bilancio, sono approvate le direttive di applicazione per il monitoraggio a campione delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del presente articolo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

del cinema da almeno tre anni;

- avere svolto l'attività e presentato regolare rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente in base alla LR 15/2006.

Per quanto riguarda gli organismi privati:

- avere finalità statutarie rispondenti all'attività proposta
- assicurare una compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo totale del progetto (alla compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale);
- svolgere l'attività proposta in Sardegna;
- avere svolto documentata e significativa esperienza nell'incremento e nell'innovazione della didattica del cinema da almeno tre anni;
- avere svolto l'attività e presentato regolare rendiconto se beneficiari di contributi regionali nell'anno precedente in base alla LR 15/2006.

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica e dei documenti (eventualmente) richiesti a comprova in sede di presentazione dell'istanza.

La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Avviso, comporta l'esclusione della domanda.

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

Il richiedente deve presentare, pena l'esclusione, un'unica domanda di contributo.

Modalità di richiesta del contributo

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo, utilizzando la modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it. La stessa dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) relazione sull'attività svolta nel triennio precedente alla data di presentazione della domanda, con allegato eventuale materiale su supporto cartaceo, audio e video;
- 2) descrizione articolata del progetto didattico per l'anno in corso che evidenzi:
 - progetto culturale contenente in dettaglio gli obiettivi da perseguire, il percorso didattico e le metodologie adottate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- elenco dei formatori impiegati con l'indicazione del coordinatore del progetto
 - descrizione della sede e delle attrezzature;
- 3) curriculum, in formato europeo, dei formatori impiegati e del coordinatore del progetto;
 - 4) attestazione della disponibilità di una sede attrezzata dove realizzare l'attività formativa;
 - 5) curriculum dei partner facenti parte del progetto;
 - 6) preventivo finanziario articolato per voci di spesa e comprensivo delle ulteriori entrate a pareggio **(Modello A)**;
 - 7) documentazione che attesti la disponibilità alla copertura finanziaria della quota a carico del richiedente (deliberazione dell'organo competente e la dichiarazione di coerenza e inserimento del progetto nel piano dell'offerta formativa);
 - 8) fotocopia di un documento di identità del legale rappresentante.

Criteri di selezione

L'assessorato, dopo aver verificato l'ammissibilità delle domande pervenute, effettua la valutazione qualitativa dei progetti ammessi con l'assegnazione di un punteggio che prevede un massimo di 100 punti. Tale valutazione, compiuta sui dati forniti dai soggetti proponenti, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) contenuti didattici, articolazione del percorso, metodologie didattiche adottate - fino a 25 punti;
- b) idoneità tecnico professionale dei formatori impiegati e del coordinatore del progetto - fino a 25 punti;
- c) strutture dedicate al progetto didattico disponibili presso la sede indicata, in particolare, disponibilità di adeguati laboratori e di strutture per il cinema e per la realizzazione delle attività formative sperimentali, attrezzature e tecnologie didattiche - fino a 12 punti;
- d) partecipazione finanziaria del soggetto proponente in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità – fino a 8 punti;
- e) apporto finanziario alla realizzazione del progetto fornito dai partner - fino a 15 punti;
- f) progetto presentato da una rete di organismi - fino a 15 punti.

Al fine di garantire la massima trasparenza nella fase istruttoria finalizzata alla valutazione dei progetti, l'Assessorato ha individuato, nel rispetto dei criteri di selezione di cui alle lettere a)-f), i seguenti sottopesi:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

	CRITERI DI SELEZIONE		Punti	Fino
a X	Contenuti didattici, articolazione del percorso, metodologie adottate	Contesto e obiettivi specifici Contenuti innovativi legati alle nuove tecnologie multimediali Metodologie didattiche innovative Articolazioni del percorso didattico	Da zero a 6 Da zero a 7 Da zero a 7 Da zero a 5	25
b X	Idoneità tecnico professionale dei formatori impiegati e del coordinatore del progetto	Esperienza almeno quinquennale del coordinatore del progetto Esperienza almeno decennale del coordinatore del progetto Esperienza dei formatori nella didattica del cinema e dell'audiovisivo - N. formatori fino a 3 - N. formatori oltre 3	4 7 Da zero a 10 3 5	25
c X	Strutture dedicate al progetto didattico disponibili presso la sede indicata, in particolare, disponibilità di adeguati laboratori e di strutture per il cinema e per la realizzazione delle attività formative sperimentali, attrezzature e tecnologie didattiche	- Laboratori attrezzati - Strumenti tecnologici adeguati al progetto proposto	Da zero a 6 Da zero a 6	12
d	Partecipazione finanziaria in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità	Il massimo dei punti (8) sarà assegnato all'Organismo che si impegna a garantire la quota massima di compartecipazione. Agli altri organismi il punteggio verrà assegnato in maniera proporzionale		8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

e	Apporto finanziario alla realizzazione del progetto fornito dai partner	Apporto superiore al 5%	5	15
		Apporto superiore al 10%	10	
		Apporto superiore al 15%	15	
f	Progetto presentato da una rete di organismi	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> N. organismi aderenti _____ Punti 2 per ogni organismo _____		15
TOTALE				100

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 50 punti di cui almeno 40 connessi alla valutazione del contenuto culturale del progetto di cui alle lettere a), b), c).

Modalità di presentazione della domanda e Scadenza

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente pervenire, entro le **ore 13,00 di lunedì 31 luglio 2017**, attraverso una delle seguenti modalità:

- 1) **per posta raccomandata** al seguente indirizzo a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, spettacolo e cinema, viale Trieste, 186 09123 CAGLIARI;
- 2) **con consegna a mano**, in tal caso farà fede il timbro di avvenuta ricezione apposto nell'ufficio Protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Per le modalità di cui ai punti 1 e 2, nella busta occorrerà apporre la seguente dicitura: Regione Autonoma della Sardegna – **“L.R. 15/2006 art. 16, comma 1 – Avviso pubblico per la concessione di contributi per l’incremento e l’innovazione della didattica del cinema – UNIVERSITA”**.

3) **per via telematica** al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport: pi.sportspettacolo@pec.regione.sardegna.it. Saranno ritenute



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato "pdf" non modificabile. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: – **“L.R. 15/2006 art. 16, comma 1 – Avviso pubblico per la concessione di contributi per l'incremento e l'innovazione della didattica del cinema – UNIVERSITA”**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini stabiliti e non farà fede il timbro postale di partenza neanche nel caso di trasmissione tramite raccomandata.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Per le domande inviate via PEC l'imposta di bollo, se dovuta, potrà essere soddisfatta:

- Versamento con modello F23 che andrà scansionato ed allegato alla domanda. Chi utilizza questa modalità dovrà indicare il codice tributo "456 T", mentre il codice Ufficio corrisponde a "TWD.
- Apposizione di marca da bollo di Euro 16,00 e invio di relativa dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale l'istante dovrà dichiarare di aver assolto al pagamento dell'imposta e di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce per eventuali controlli da parte dell'amministrazione. A comprova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, nella dichiarazione sostitutiva, dovrà essere indicato il codice identificativo della marca da bollo acquistata. Alla Dichiarazione dovrà essere allegato il documento di identità in corso di validità.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

Spese ammissibili

1. compensi ai formatori, al coordinatore, oneri sociali e previdenziali;
2. rimborsi e missioni dei formatori;
3. affitto locali per sedi formative e laboratori;
4. affitto e/o leasing attrezzature e tecnologie didattiche;
5. materiale didattico.

Le spese generali sono ammesse fino al 10% del totale parziale se supportate da documentazione di spesa, fino al 3% a titolo forfetario del totale parziale.

Ammontare del contributo e altre disposizioni



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Il contributo è concesso nella misura massima dell'80% delle spese.

Ogni soggetto pubblico o privato può presentare una sola richiesta di contributo.

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata in Sardegna, essere avviata e concludersi entro l'anno accademico 2017-2018.

Modalità di concessione ed erogazione

I contributi sono assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione complessiva destinata alle Università. Nel rispetto di quanto disposto dalla citata Deliberazione 37/14, eventuali ulteriori risorse provenienti da altre linee di attività di cui agli articoli 15 e 16 della L.R. 15/2006 il cui stanziamento si rivelasse eccedente, potrebbero essere destinate a sostenere i progetti didattici ritenuti ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:

- **in due fasi:**

1) un acconto fino al 70% degli importi assegnati, in conformità a quanto disposto dalla citata Deliberazione 37/14, quale anticipazione, a seguito di presentazione, per gli Organismi privati, di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. Istituito con la legge 135/2012 (di conversione, con modifiche, del D.L. 95/12; l'IVASS è subentrato in tutte le funzioni, le competenze e i poteri che precedentemente facevano capo all'ISVAP), con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Nella medesima fideiussione è necessario indicare quanto segue:

A garanzia della somma di € _____ da erogarsi dalla Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a titolo di anticipazione (art. 13, L.R. 15/2006) pari al _____% sul contributo di _____ concesso ai sensi della L.R. 15/2006, art. 16 per la realizzazione del progetto _____

La Banca o la Compagnia Assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione – su richiesta scritta della stessa – dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini stabiliti dalle "Direttive di attuazione della L.R. 15/2006 per lo sviluppo del cinema in Sardegna" approvate dalla Giunta Regionale nn. 68/21 del 3.12.2008, 73/17 del 20.12.2008, del prescritto rendiconto medesimo, ancorché presentato in termini che ne impediscano la giuridica anticipazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione.

La fidejussione verrà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che potrà avvenire a seguito della presentazione di regolare rendiconto e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo. su presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nei registri ISVAP da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del primo settembre 1993.

2) il saldo a ultimazione del progetto e a seguito di presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo punto **Rendicontazione**.

- **in un'unica fase, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.**

La liquidazione del contributo concesso è, comunque, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse derivanti dalla ripartizione del plafond annuale di competenza e di cassa attribuite alla Direzione Generale dei Beni Culturali.

Rendicontazione

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata, entro il 30 settembre 2018, su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del Legale rappresentante dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale e disponibili sul sito istituzionale.

Dovrà altresì essere trasmesso l'elenco analitico degli estremi dei giustificativi delle spese (tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento), redatto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Il precitato elenco dovrà essere articolato in maniera ordinata, raggruppando le singole Macro voci, con le corrispondenti sottovoci.

Resta inteso che tutte le spese devono essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo, nonché alle voci precedentemente richiamate.

Non sono ad ogni modo rendicontabili:

- le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
- le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a Euro 516,46 (art. 54 del TUIR).
- l'IVA che può essere in qualche modo recuperata anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sullabase di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
- riferirsi a spese sostenute dall'impresa beneficiaria;
- essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;
- riportare nell'originale un timbro di imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, art. 16, c. 1".

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- assegno o matrice della stesso con relativo estratto conto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Inoltre va allegata una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo;
- ricevuta dalla quale si desuma l'effettivo pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare. Nel caso di ricevute firmate per quietanza, è necessario inviare il documento di identità del soggetto che firma o la tracciabilità del pagamento. Il limite della tracciabilità previsto dalla normativa vigente;
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto

In caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante dell'organismo che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo;

Per le spese riferite al rimborso carburante, dovranno essere predisposte delle schede carburante, integrate con una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, redatta su carta intestata e a firma del Titolare dell'impresa e/o del rappresentante legale dell'organismo, con la quale si precisa: categoria, marca, modello, alimentazione (benzina, gasolio, etc.) e targa dell'auto utilizzata, il nominativo del fruitore, il percorso effettuato, il periodo di riferimento e la motivazione che deve essere sempre e comunque riconducibile al progetto. Per il calcolo del rimborso chilometrico del carburante le tabelle di riferimento sono quelle dell'Automobil Club Italia (ACI), ai sensi del D.Lgs. 314/1997.

DISPOSIZIONI GENERALI

Resta, altresì, inteso che:

- La domanda di contributo dovrà essere redatta sulla modulistica appositamente predisposta e compilata in ogni sua parte per consentire la definizione dell'ammissibilità del soggetto proponente. Le domande incomplete in una qualsiasi parte o che non dovessero indicare uno



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

qualsiasi degli elementi o dati richiesti saranno dichiarate inammissibili. La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti, pertanto, è indispensabile che ciascun documento sia completo in ogni sua parte e chiaramente individuabile.

- La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet della Regione e a ciascun beneficiario verrà comunicato l'importo del contributo concesso per il quale verrà richiesta formale accettazione.
- Qualora il contributo assegnato sia pari alla richiesta, il progetto e il preventivo proposti non potranno subire variazioni. Eventuali modifiche non sostanziali dovranno essere concordate e approvate dall'Assessorato. Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto il soggetto proponente potrà rimodulare il progetto senza alterarne il carattere originario e dovrà mantenere invariata la percentuale di compartecipazione finanziaria indicata nel progetto originale.
- Nel caso di mancata o parziale attuazione delle iniziative preventivate, l'Assessorato disporrà la revoca totale o parziale del contributo assegnato. Anche la mancata rendicontazione dell'attività svolta comporta la perdita del beneficio e l'inammissibilità della domanda di contributo per l'anno successivo.
- L'Assessorato procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo.
- I beneficiari o i soggetti destinatari di finanziamenti sono tenuti a fornire dati e informazioni per lo svolgimento delle attività di monitoraggio previste dagli artt. 21 e 24 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15.
- Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.
- Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Rubiu (tel. 070 6065035 e-mail mrubiu@regione.sardegna.it). Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti, oltre che al Responsabile del procedimento, a: sig. Francesco Idili (tel. 070 6064927 e-mail fidili@regione.sardegna.it).

F.to il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Laura Corda